

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2013

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate Tributarie	2.713.073,77	Titolo I - Spese correnti	3.906.129,68
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	531.551,00	Titolo II - Spese in conto capitale	4.084.163,63
Titolo III - Entrate Extratributarie	962.440,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.084.163,63		
Totale entrate finali	8.291.228,40	Totale spese finali	7.990.293,31
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.987.187,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	2.342.681,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	614.500,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	614.500,00
Totale	10.892.915,40	Totale	10.947.474,31
Avanzo di amministrazione	54.558,91	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.947.474,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.947.474,31

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di	492.066,91
Entrate titolo I - II - III	4.207.064,77	è finanziata con	
Spese correnti	3.906.129,68	quote di oneri di urbanizzazione (.....%)	
Differenza	300.935,09	1) quote di oneri di urbanizzazione	0,00
Quote di capitale amm.to dei mutui	793.002,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Differenza*	-492.066,91	3) avanzo di amministrazione vincolato a fondo svalutazione crediti	54.558,91
B) Equilibrio finale		4) Avanzo presunto non vincolato spese una tantum	
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV)	8.345.787,31	5) Mutuo DL.35/2013	437.508,00
Spese finali (disav.+titoli I+II)	7.990.293,31		
Saldo netto da Finanziare	0,00		
Saldo netto da Impiegare	355.494,00		

25 NOV. 2013

STAZZEMA

li

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale



All. OB/13/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di STAZZEMA

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	3.105 (a)	3.474 (b)	3.254 (c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) (1)			3.278 (d)=Media(a;b;c)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 e 2 bis, art. 31, legge n. 183/2011)	12,81 % (e)	14,8 % (f)	14,8 % (g)
Fase 2		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	420 (h)=(d)*(e)	485 (i)=(d)*(f)	485 (j)=(d)*(g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	0 (k)	0 (l)	0 (m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	420 (n)=(h)-(k)	485 (o)=(i)-(l)	485 (p)=(j)-(m)
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6 , art. 31, legge n. 183/2011)	12,81 % (q)	15,8 % (r)	15,8 % (s)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0 (t)=(k)	0 (u)=(l)	0 (v)=(m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	420 (w)=(d)*(q)-(t)	518 (x)=(d)*(r)-(u)	518 (y)=(d)*(s)-(v)
FAS E 3-B (Virtuosi)		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (z)	518 (aa) = (x)	518 (nb)=(y)
FAS E 3-C		Anno 2013		
	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (ac)		
FAS E 4-A		Anno 2013	Anno 2014	
	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n.35/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi ceduti/acquisiti nel corso del 2012	0 (ad)	0 (ae)	
FAS E 4-B (anno 2013)		Anno 2013		
	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ag)		
		Anno 2013		
	PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-174 (ah)		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ai)	0 (aj)	0 (ak)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (5)	246 (al)	518 (am)=(x)+(aa)- (ae)+(aj)	518 (an)=(am)- (y)-(ah)-(af)+(ak)

Anno 2013

FAS E 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0 (ao)			
			Anno 2013		
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	0 (ap)			
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO FINALE	246 (aq)=(al)-(ao)- (ap)	518 (ar)=(am)	518 (as)=(an)	

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)
- (2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo)
- (4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (5) $(al) = (n) + (ad) + (ag) + (ah) + (ai) - (ac)$



COMUNE di STAZZEMA - Medaglia d'Oro al Valor Militare
BILANCIO PREVISIONE 2013 - PLURIENNALE 2013/2015 - PATTO DI STABILITA'
PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO PATTO

C
O
M
P
E
T
E
N
Z
A

(+)	Entrate titoli I- II- III (accertate)	4.196,00	4.023,00	4.034,00
(-)	Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza (accertate)			
(-)	Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea (accertate)			
(-)	Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti (accertate)			
(-)	Spese titolo I (impegnate)	3.906,00	3.666,00	3.676,00
(+)	Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza (impegnate)			
(+)	Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E. (impegnate)			
(+)	Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti, art.31, c.12 (impegnate)			
(+)	Spese correnti Scuola Europea di Parma, art.31, c. 14 (impegnate)			
(+)	Spese correnti per federalismo demaniale, art.31, c. 15 (impegnate)			
Saldo finanziario parte corrente		290,00	357,00	358,00

C
A
S
S
A

(+)	Entrate titoli IV (riscossioni)	636,00	1.835,00	50.430,00
(-)	Riscossione di crediti (riscosse)			
(-)	Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza (riscosse)			
(-)	Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea (riscosse)			
(-)	Spese titolo II (pagate)	638,00	-	-
(+)	Concessioni di crediti (pagate)			
(+)	Spese titolo II da pagare entro il 31.12	590,00	1.570,00	47.290,00
(+)	Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E. (pagate)			
(-)	Spese c/capitale DL 35/2013 1^ e 2^ tranche (pagate)	549,00		
(+)	Spese c/capitale Scuola Europea di Parma, art.31, c. 14 (pagate)			
(+)	Spese c/capitale per federalismo demaniale, art.31, c. 15 (pagate)			
(+)	Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali, art.31, c. 16 (pagate)			
Saldo finanziario parte capitale		- 43,00	265,00	3.140,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO		247,00	622,00	3.498,00

	2013	2014	2015
Obiettivo di saldo finanziario in termini di competenza mista	247,00	622,00	3.498,00
Obiettivo patto	246,00	518,00	518,00
Azioni correttive	-	-	-
Margine di manovra	1,00	104,00	2.980,00

COMUNE DI STAZZEMA

VERBALI REVISORE UNICO

Verbale del 25/11/2013

Parere sulla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione

Premesso

- che con deliberazione n. 45 del 26/9/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2013 ed i suoi allegati;
- che come previsto dall'art. 175 del Tuel entro il termine del 30 novembre di ogni anno deve essere effettuata la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione;
- che nell'ambito di tale adempimento gli uffici sono chiamati ad evidenziare e motivare le eventuali variazioni da apportare al documento di programmazione ,

Vista la proposta di variazione di bilancio sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e del Regolamento di Contabilità;

Rilevato

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente, c/capitale e servizi c/terzi di cui al comma 6 dell'art.162 del citato Tuel;
- che vengono mantenuti i vincoli di destinazione di entrate e spese;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;

Rilevato anche

- che, dal lato delle entrate correnti vi è un incremento netto di euro 184.222,77 per effetto di maggiori entrate di € 208.930,77 e minori entrate di € 24.708;
- che le spese correnti aumentano per un saldo netto di € 184.222,77 per effetto di maggiori spese per €248.247,50 e minori spese per 64.024,73; si evidenzia che le tra le maggiori spese vi è la previsione di € 154.229 per il contributo al fondo di solirietà comunale;
- che l'aumento della spesa in conto capitale per €25.000,00 è coperto mediante nuove entrate per pari importo, così come le entrate per concessioni prestiti (mutuo DI 35/12) che risultano impegnate in spesa per pari importo (218.754).
- che i servizi per conto terzi non subiscono variazioni;

Visto anche il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta stessa;

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;

ENTRATE

maggiori entrate correnti al titolo I	141.315,77		
maggiori entrate correnti al titolo II	32.171,00		
maggiori entrate correnti al titolo III	35.444,00	208.930,77	
minori entrate correnti al titolo I	-3.719,00		
minori entrate correnti al titolo II	-16.500,00		
minori entrate correnti al titolo III	-4.489,00	24.708,00	
Totale variazioni entrate correnti			184.222,77

avanzo amministrazione applicato

maggiori entrate titolo IV	25.000,00		
maggiori entrate titolo V	218.754,00	243.754,00	
minori entrate titolo IV			
minori entrate titolo V		-	
Totale variazioni entrate c/capitale			243.754,00

maggiori entrate servizi conto terzi	-
minori entrate servizi conto terzi	

SALDO VARIAZIONE ENTRATE 427.976,77

SPESE

maggiori spese al titolo I	248.247,50		
minori spese titolo I	- 64.024,73	184.222,77	
maggiori spese titolo III	218.754,00		
minori spese al titolo III	-	218.754,00	
Totale variazioni parte corrente			402.976,77

maggiori spese titolo II	25.000,00		
minori spese titolo II	-		
Totale variazioni spese c/capitale			25.000,00

maggiori uscite servizi conto terzi	
minori uscite servizi conto terzi	

SALDO VARIAZIONE SPESE 427.976,77

Con la variazione proposta permane l'equilibrio economico e finanziario nonché è rispettato il patto di stabilità come da prospetto allegato.

Il Revisore, prima di esprimere il parere, ha l'obbligo di effettuare le seguenti precisazioni e raccomandazioni:

le continue modifiche all'ammontare del FSC rendono incerto il conseguimento dell'equilibrio di bilancio di competenza e del rispetto del patto di stabilità ove in sede di verifica finale del FSC, gli attuali importi vengano nuovamente ridotti e/o modificati; a tal fine invita l'amministrazione a non effettuare impegni di spese se non strettamente necessari e giustificati.

Raccomanda di mantenere un alto grado di incasso sulle partite di competenza ed un regolare smaltimento dei residui sia attivi che passivi.

La perdurante situazione di deficienza di liquidità con il costante ricorso all'anticipazione, richiede di porre in essere un'azione straordinaria per il recupero dei residui attivi per crediti, in particolare quelli di non recente formazione.

Tutto quanto ciò premesso come parte integrante del presente, il Revisore

esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulle variazioni proposte in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario 2013, con carico agli Uffici di trasmettere le variazioni al Tesoriere, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL REVISORE DEI CONTI

